Dossier Statistico Immigrazione: anche in Emilia- Romagna diminuisce la crescita della presenza dei cittadini stranieri

Giovedì 28 ottobre si è tenuta la presentazione regionale del **Dossier Statistico Immigrazione** a Palazzo d'Accursio (trasmessa in diretta streaming dall'**Associazione Africa e Mediterraneo** e ora disponibile a questo **link**).

Tra i dati emersi è stato registrato un **rallentamento della crescita della presenza dei cittadini di origine straniera in Emilia Romagna**. Al 31 dicembre 2020, secondo i dati Istat, **i cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna sono 537.556**, in flessione di poche decine di unità rispetto all'anno precedente. Costituiscono il **12,1% della popolazione complessiva.** Si tratta del dato più alto fra le venti regioni italiane.

Ad incidere su questi dati (in leggero aumento rispetto al 2019) il maggior decremento complessivo della popolazione italiana, dovuta a un'ulteriore contrazione delle nascite e al drammatico incremento dei decessi causati della pandemia.

I dati rimasti stabili riguardano la più alta incidenza dei residenti stranieri nei **territori nord-occidentali della regione**, con la provincia di **Piacenza** in testa (14,6%). In aumento l'incidenza degli **alunni stranieri** (in grande maggioranza nati in Italia) iscritti nelle scuole dell'Emilia Romagna nell'anno scolastico 2019/2020, pari al 17,1% del totale.

A livello nazionale cala del 6,4% l'**occupazione dei cittadini**

stranieri, mentre in Emilia Romagna rimangono stabili (circa 259.800). Ma le **donne straniere occupate**, come per l'intero Paese, diminuiscono in modo significativo da 122.867 a 115.952, passando dal 47,4% degli stranieri che lavorano al 44,6%.

Un dato incoraggiante, anche a livello nazionale, è invece quello che riguarda l'**aumento delle imprese condotte da cittadini stranieri**. Secondo i dati Infocamere e Unioncamere, in Emilia Romagna le imprese condotte da cittadini stranieri sono 55.999, il 12,5% del totale, con un incremento del 2,5% rispetto al 2019.